

GORGIO AL MONTICANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

GESTIONE RISORSE UMANE

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Principali obiettivi delle missioni attivate

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Altri eventuali strumenti di programmazione

Obiettivi Strategici Correlati Al P.N.R.R.

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il decreto ministeriale del Mef pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09.06.2018, in attuazione di quanto disposto dal comma 887 della L. n. 205/2017, ha previsto una struttura di Dup semplificato, che gli enti sotto i 5000 abitanti possono utilizzare come modello di riferimento facoltativo.

Il documento unico di programmazione consta di una prima parte dedicata ad una analisi della situazione esterna e interna dell'Ente, ed una seconda parte contenente gli indirizzi generali relativi la programmazione per il periodo di bilancio.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socioeconomica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Trattasi in ogni caso di un termine ordinario che non presenta alcuna sanzione.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. 4039 di cui:

maschi n. 2062

femmine n. 1977

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 179

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 403

in forza lavoro prima occupazione (17/29 anni) n. 520

in età adulta (30/65 anni) n. 2075

oltre 65 anni n. 862

Nati nell'anno n. 24

Deceduti nell'anno n. 31

Saldo naturale: -7

Immigrati nell'anno n. 151

Emigrati nell'anno n. 178

Saldo migratorio: -27

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -34

Risultanze del territorio

fiumi n. 2 (Monticano e Livenza)

Strade:

strade extraurbane Km 15

strade urbane Km 35

strade locali Km 5

itinerari ciclopedonali Km 5

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato Si
Piano edilizia economica popolare – PEEP No
Piano Insediamenti Produttivi – PIP Si

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido n. 1 con posti n. 35

Scuole primaria n. 1 con posti n. 180

Depuratori acque reflue => le acque reflue sono collegate alla fognatura del Comune di Motta di Livenza

Aree verdi, parchi e giardini: "Parco Giro al Monticano", giardino pubblico "Parco Marconi", "Parco Cirenaica", area verde "Centro Archimede".

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 44 pod

Mezzi operativi per gestione territorio n. 4

Veicoli a disposizione n. 1

Ulteriori Automezzi n. 3

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi pubblici locali sono gestiti nella maggioranza dei casi in economia, mediante l'utilizzo di personale comunale e attraverso l'appalto di servizi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, laddove le risorse umane e tecniche non lo rendano possibile.

I principali servizi comunali secondo la classificazione adottata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione sono gestiti secondo le seguenti modalità:

- Certificati e documenti: gestione diretta - Anagrafe, Stato Civile, Servizi Elettorali;
- Servizi Informativi: gestione diretta, convenzionamenti - Informazioni all'utenza, albo pretorio, sito internet, amministrazione trasparente, ced;
- Cultura: gestione diretta - Archivio, Biblioteca;
- Istruzione, formazione e gioventù, sport: gestione diretta, appalto di servizi, convenzioni con associazioni sportive dilettantistiche, concessione di servizi- Servizi per l'Infanzia, trasporto scolastico, attività, uso impianti sportivi;
- Servizi socioassistenziali e sanitari: gestione diretta, appalti di servizi, convenzioni, concessioni - cimiteri, servizi necroscopici e cimiteriali, illuminazione votiva, anagrafe canina;
- Urbanistica ed edilizia: gestione diretta, appalto di servizi - pianificazione del territorio, espropriazioni, rilascio permessi, edilizia residenziale, autorizzazioni;
- Ambiente e territorio: gestione diretta, appalti e forniture - manutenzione del verde pubblico, parchi, sfalcio cigli, potature;
- Infrastrutture e mobilità: gestione diretta ed appalti e forniture - autorizzazioni e concessioni, provvedimenti, ordinanze, segnaletica;
- Commercio ed attività produttive: gestione diretta - autorizzazioni, concessioni, Suap, mercati, occupazioni;
- Reti di fornitura di servizi: esternalizzazione - acquedotti, fognature, gas, energia elettrica;

- Tributi e pagamenti: gestione diretta, appalti, affidamenti, concessioni - riscossione ordinaria, accertamento, riscossione coattiva, sportello front-office, gestione entrate comunali;
- Polizia Locale: gestione diretta e convenzioni - polizia locale, sanzioni codice della strada, verbalizzazioni, accertamenti.

Servizi gestiti in forma associata

Convenzioni

Attualmente sono in essere le seguenti convenzioni:

- convenzione di segreteria comunale convenzionata tra i Comuni di Ponte di Piave (TV) con il ruolo di Comune capofila e il Comune di Gorgo al Monticano (TV);
- convenzione per il servizio associato di vigilanza tra i Comuni di Chiarano-Cessalto-Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza e Torre di Mosto, al fine di ottimizzare e razionalizzare il servizio stesso;
- convenzione per la gestione del servizio di ricovero, mantenimento, cessione definitiva e affido temporaneo dei cani vaganti e randagi presso il “Rifugio del Cane” del Comune di Ponzano Veneto (TV).

Servizi affidati a organismi partecipati

Da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23.12.2022 si è provveduto alla Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, G. Lgs. n. 175 del 19.08.2016.

L'ente ha delle partecipazioni in enti strumentali e in società partecipate:

organismi partecipati aventi forma non societaria sono:

CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE con una quota del 0,01% - non compreso nella presente ricognizione. Lo stesso è costituito da Comuni con una partecipazione proporzionale al numero degli abitanti e compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato.

CONSIGLIO DI BACINO SINISTRA PIAVE - non incluso nella presente ricognizione. Il Consiglio di Bacino Sinistra Piave è da intendersi quale ente di governo e regolazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti ai sensi della normativa statale (art. 3 - bis, comma 1 - bis, decreto legge n. 138/2011) e regionale (legge 31.12.2012, n. 52), costituito tra i comuni ricadenti nel bacino territoriale “Sinistra Piave” con decorrenza 4 dicembre 2014;

CONSORZIO IGIENE DEL TERRITORIO TV1 con una quota del 0,1% - non incluso nella presente ricognizione tramite quest'ultima il Comune di Gorgo al Monticano (TV) partecipa al capitale della società Savno srl. che ha per oggetto il servizio di gestione e raccolta dei rifiuti, attività strettamente necessaria all'esercizio delle finalità dell'ente e di servizio interesse generale. La quota di partecipazione indiretta è del 1,26%, essendo partecipata al 60% dal Consorzio igiene territorio TV1.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Tipologia	Quota di partecipazione del Comune
---------------	-----------	------------------------------------

ASCO HOLDING	<i>Società partecipata</i>	0,10%
CONS. BACINO VENETO ORIENTALE	<i>Ente strumentale partecipato</i>	0,01%
C.I.T.	<i>Ente strumentale partecipato</i>	0,100%
PIAVE SERVIZI S.R.L.	<i>Società partecipata</i>	1,670%

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **1.014.739,68**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente)* **1.365.796,89**
 Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -1)* **846.904,99**
 Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -2)* **763.539,22**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	30.096,60	2.441.164,93	1,24
2021	35.064,09	2.234.109,30	1,57
2020	43.262,84	2.484.242,62	1,75

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

L’ art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito dalla L. 28.06.2019 n. 58 ed il DM 17/03/2020, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione pubblica, non fa più solo riferimento ad un “limite di spesa” e cioè al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali (art. 1, comma 557 legge 27 dicembre 2006, n. 296), bensì individua una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, e cioè una “facoltà assunzionale” dell’ente calcolata sulla base di un valore di soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall’ente, calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale delle Amministrazioni Regionali e Comunali, attraverso il superamento delle regole del turn over, e l’introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale nel rispetto del limite storico della media del triennio di riferimento 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2024-2026 è programmata nel seguente modo:

anno 2024	- nessuna assunzione e/o variazione se non eventuali assunzioni per la sostituzione di personale che cesserà dal servizio; ricorso a forme di lavoro flessibile, secondo le esigenze dell’ente e compatibilmente con la vigente normativa e capacità di bilancio.
anno 2025	- nessuna assunzione e/o variazione se non eventuali assunzioni per la sostituzione di personale che cesserà dal servizio; ricorso a forme di lavoro flessibile, secondo le esigenze dell’ente e compatibilmente con la vigente normativa e capacità di bilancio.

anno 2026	- nessuna assunzione e/o variazione se non eventuali assunzioni per la sostituzione di personale che cesserà dal servizio; ricorso a forme di lavoro flessibile, secondo le esigenze dell'ente e compatibilmente con la vigente normativa e capacità di bilancio.
-----------	---

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso): 13

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	13	13	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	550.585,78	26,40
2021	0	531.014,24	27,01
2020	0	510.456,31	28,16
2019	0	525.350,23	28,93
2018	0	540.616,01	29,77

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.644.999,67	1.734.567,00	1.838.935,00	1.770.000,00	1.721.450,00	1.721.450,00	- 3,748
Contributi e trasferimenti correnti	224.052,84	279.144,96	293.600,00	302.000,00	219.500,00	219.500,00	2,861
Extratributarie	365.056,79	427.452,97	654.000,00	648.250,00	583.980,00	583.980,00	- 0,879
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.234.109,30	2.441.164,93	2.786.535,00	2.720.250,00	2.524.930,00	2.524.930,00	- 2,378
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	70.658,44	16.859,81	17.043,59	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.304.767,74	2.458.024,74	2.803.578,59	2.720.250,00	2.524.930,00	2.524.930,00	- 2,972
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	447.123,40	180.746,61	1.303.441,96	1.113.426,96	43.000,00	43.000,00	- 14,577
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	195.446,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.647,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	449.770,91	180.746,61	1.303.441,96	1.308.872,96	43.000,00	43.000,00	0,416
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.754.538,65	2.638.771,35	4.607.020,55	4.529.122,96	3.067.930,00	3.067.930,00	- 1,690

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3			
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
				5
Tributarie	1.802.983,23	1.720.341,88	1.858.274,29	1.793.407,75
Contributi e trasferimenti correnti	224.052,84	279.144,96	293.600,00	302.000,00
Extracontributarie	362.256,39	421.539,97	663.613,00	653.090,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.389.292,46	2.421.026,61	2.815.487,29	2.748.497,75
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.389.292,46	2.421.026,61	2.815.487,29	2.748.497,75
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	655.536,88	146.100,61	1.450.387,96	1.325.014,96
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	195.446,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	655.536,88	146.100,61	1.450.387,96	1.520.460,96
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.044.829,34	2.567.127,22	4.765.875,25	4.768.958,71
				0,064

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione garantirà il massimo impegno per l'ottenimento di eventuali contributi da parte di enti e amministrazioni pubbliche laddove possibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, L'Amministrazione comunale ha deciso di ricorrere all'accensione di un prestito per il cofinanziamento di un'opera pubblica finanziata da un contributo statale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.734.567,00	1.805.026,00	1.833.264,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	279.144,96	269.690,00	209.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	427.452,97	519.750,00	529.400,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.441.164,93	2.594.466,00	2.571.664,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	244.116,49	259.446,60	257.166,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		244.116,49	259.446,60	257.166,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel P.I.A.O. sottosezione 3.3 e piano triennale dei fabbisogni del personale

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

1. Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

1. Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente:

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)
Missione 50 – Debito pubblico
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”, si è ritenuto opportuno riportare, all’interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato. Il Documento Programmatico di Mandato 2019/2024 del Comune di Gorgo al Monticano, di cui al prot. n. 6392 del 18.07.2019, contiene le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 17.10.2019 è stato approvato il Documento Programmatico del Sindaco di cui all’art.18 della L.R. 11/2004.

Sul piano formale, esso rappresenta lo strumento generale di programmazione del Comune, dal quale discendono gli atti di pianificazione dell’Ente per tutta la durata del mandato. In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali. Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l’afferenza ai vari settori dell’ente.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti programmi che hanno ottenuto una valorizzazione in termini monetari e che permettono un corretto funzionamento dell’ente:

- programma organi istituzionali che riguarda l’amministrazione il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi dell’ente;
- programma segreteria generale che riguarda svolge attività di funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, il coordinamento generale amministrativo, le spese relative al segretario comunale, al protocollo generale, agli uffici di segreteria, all’attività di funzionamento degli uffici, di approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi generali necessari al funzionamento dell’ente;
- programma gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato che svolge i servizi di programmazione economica e finanziaria dell’ente, comprende le spese per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall’ente;
- programma gestione delle entrate tributarie e fiscali che riguarda l’amministrazione e funzionamento dei tributi in generale, compresi quelli dati in concessione; relazione alle attività di contrasto all’evasione, i rimborsi di imposta, la riscossione dei tributi in generale, compresi quelli dati in concessione;
- programma gestione dei beni demaniali e patrimoniali che comprende le spese di amministrazione e gestione del patrimonio dell’ente, le spese per imposte tasse, canoni, manutenzione ordinaria e straordinaria beni mobili ed immobili, approvvigionamenti, utenze per servizi indispensabili;

- programma ufficio tecnico inerente all'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di edilizia privata e lavori pubblici, attività di programmazione ed intervento nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, non le spese per la realizzazione delle stesse;
 - programma elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile che comprende il funzionamento degli uffici di anagrafe e stato civile;
 - programma altri servizi generali che comprende tutte le attività ed i servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e controllo per l'ente non riconducibili ad altri programmi della missione;
- A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre diversi interventi contenuti nel programma di mandato, declinati in differenti ambiti.
- **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**
La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato dove l'amministrazione sottolinea l'impegno per una maggior presenza sul territorio della Polizia Municipale, anche sulla scorta della convenzione in essere per il servizio associato con altri Comuni, ed una maggiore sinergia con le Forze dell'Ordine per il controllo del territorio nonché l'avvio dell'istituzione del “Comitato di Controllo di Vicinato”.
 - **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**
La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti programmi:
• programma istruzione prescolastica a sostegno del funzionamento della scuola dell'infanzia;
• programma altri ordini di istruzione non universitaria che prevede il sostegno della scuola primaria e secondaria, comprendendo spese per la gestione, il pagamento delle utenze, la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le spese per l'edilizia scolastica, l'acquisto degli arredi, le infrastrutture tecnologiche e le attrezzature destinate alla scuola, comprese le spese per il mantenimento dell'istituto comprensivo che ha la propria sede presso il polo scolastico del Comune, inoltre comprende le spese a sostegno dell'attività didattica, e le spese per le borse di studio, libri di testo, sovvenzioni.
• Il programma comprende inoltre servizi ausiliari all'istruzione quali il funzionamento dei servizi di trasporto scolastico per ogni ordine e grado di istruzione, il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili.
 - **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”. collegato il programma attività culturali e interventi diversi nel settore culturale che riguarda la gestione del patrimonio librario della biblioteca, l’arricchimento dello stesso, lo svolgimento di attività culturali, progetti e manifestazioni presso la biblioteca.

A tale missione, in ambito strategico si riconduce la volontà espressa in sede di programma di mandato di potenziare e migliorare i servizi della biblioteca con progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado e con iniziative di carattere ricreativo-didattico-culturale.

- **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Si collegano il programma sport e tempo libero che comprende le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria, di realizzazione e manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e degli spogliatoi, spese per l’incentivazione della diffusione delle attività sportive, le spese per le manifestazioni sportive, comprese le spese per l’erogazione di contributi ad enti ed associazioni sportive.

- **Missione 7 – Turismo**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione si collega il programma sviluppo e valorizzazione del turismo che vede impegnato l’ente a sostegno del marketing territoriale e turistico e degli uffici IAT. In particolare, il Comune di Gorgo al Monticano aderisce all’Intesa Programmatica d’Area (I.P.A.) Opitergino-Mottense, finalizzata a sostenere lo sviluppo locale e la valorizzazione turistica, sportiva e ricreativa dell’Area.

- **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

A tale missione, in ambito strategico si collegano i seguenti programmi:

programma rifiuti che riguarda l’amministrazione, la raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani;

programma servizio idrico integrato e programma aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, che prevede le spese per la gestione di parchi, giardini ed aree verdi del territorio comunale.

- **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

- La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Il programma viabilità ed infrastrutture stradali prevede l’amministrazione e la gestione delle attività per la viabilità, lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale, comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, la spesa per il funzionamento, mantenimento, miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica, la riqualificazione delle vie di comunicazione, la realizzazione di piste ciclopeditoni.

L’Amministrazione ha aderito alla convenzione Consip Spa per la fornitura del servizio luce e dei servizi connessi opzionali attivati per le pubbliche amministrazioni, Edizione 4, codice contratto L400230, ai sensi dell’art. 26 L.488/1999 e s.m.i., e dell’art. 58, L. n. 388 del 23.12.2000, denominato Servizio Luce - Lotto- Veneto Friuli-Venezia Giulia per un miglioramento della gestione ed efficientamento degli impianti dell’illuminazione pubblica.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato a sostegno dell’attività svolta dalla protezione civile con il riconoscimento di un contributo.

- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

A tale missione, in ambito strategico si riconducono i seguenti programmi:

programma interventi per l’infanzia e i minori e per gli asili nido con il riconoscimento di contributi e trasferimenti a favore della scuola dell’infanzia e dell’asilo nido, la cui struttura è di proprietà del comune;

programma interventi per gli anziani con l’erogazione di servizi ed il sostegno di interventi a favore degli anziani, comprese le spese a favore di soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito, le spese per contributi mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, la mobilità, l’integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie, comprese le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani, tra le quali il servizio pasti a domicilio, l’attività motoria anziani, l’organizzazione delle terme/soggiorni climatici, l’assistenza domiciliare. Nel programma di mandato si manifesta la volontà di continuare l’impegno a favore degli anziani ed il sostegno al centro diurno di accoglienza la “Casa del Sorriso”, sia economico che attraverso l’impiego di lavoratori socialmente utili e lavoratori di pubblica utilità;

programma interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale prevede servizi a sostegno di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, comprese le spese a favore di persone indigenti, a basso reddito, destinati ad alleviare lo stato di povertà o per assisterli in situazioni di difficoltà;

programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali volto al sostegno sociale ed al coordinamento dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in

programma servizio necroscopico e cimiteriale diretto all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali, comprese le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali e le tombe di famiglia, nonché le spese per la pulizia la manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

- Missione 17 – *Energia e diversificazione delle fonti energetiche*
La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:
“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre il mantenimento degli impianti fotovoltaici esistenti.
- Missione 18 – *Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*
La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:
“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali”.
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato di sensibilità verso il risparmio energetico e la diminuzione dell'inquinamento ambientale.
- Missione 20 – *Fondi e accantonamenti*
La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.
Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.
- Missione 50 – *Debito pubblico*
La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.
Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento a cui si ricorrerà solo per la realizzazione di opere approvate con finanziamento pubblico i cui costi siano aumentati.
- Missione 60 – *Anticipazioni finanziarie*

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente.

- Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Tale monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, è necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni realizzate dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Premesso che:

Il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che va a sostituire il precedente codice (Dlgs 50/2016). Il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma le disposizioni hanno acquistato efficacia il 1° luglio 2023, anche se per alcune viene previsto un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, in cui si applicano quelle del vecchio codice. L’articolo 37 del nuovo Codice prevede due innovazioni in tema di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo precedente di cui all’articolo 21 del Dlgs 50/2016. La prima innovazione interessa il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (prima era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro (prima era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Passando al programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali, la novità riguarda nell’innalzamento della soglia economica dei lavori che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 a 150.000 euro. Tutti e due i richiamati programmi dovranno essere redatti secondo gli schemi tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice, che non variano in modo significativo, se non per le novità innanzi citate, da quelli precedenti approvati con Dm 16 gennaio 2018 n. 14.

Con la deliberazione n. 67 del 09.11.2023 avente ad oggetto “Programma triennale dei lavori pubblici anni 2024-2025-2026 e programma Triennale per l’acquisizione di forniture e servizi 2024-2025-2026 ed elenchi annuali 2024. Adozione.” è stato adottato il piano triennale e il programma triennale recepiti all’interno di questo documento.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorgo al Monticano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,070,426.96	0.00	0.00	1,070,426.96
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	195,446.00	0.00	0.00	195,446.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,265,872.96	0.00	0.00	1,265,872.96

Il referente del programma
BOSCARIOL PAOLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorgo al Monticano

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambiti di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Opere necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è parzialmente fruibile dalla collettività?	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 dell'art. 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Dedicazione d'uso (Tabella B.3)	Cessione a titolo di corrispettivo per la opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (*)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica ed eventuale demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00		0,00										

Il referente del programma
BOSCARIOL PAOLA

Nota: (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) dichiara l'esistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si impegna a riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si impegna a riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si impegna a riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di annullata
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore e di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/22013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non essendo stato approvato il corso degli studi (Art. 1 c3, lettera b), DM 4/22013)
c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/22013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorgo
al Monticano

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo concessivo art.131 comma 1 e art.131 comma 5 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a partire dal 1° gennaio 2012 art.131 comma 5 articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di spesa approvato con deliberazione del 20/12/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg		Cum						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuale successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	

Note:

(1) Codice obbligatorio. "I" = numero immobile = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.

(2) Riferimento CUI intervento (CUI = codice univoco intervento).

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.

(4) Ripetere l'importo con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

BOSCARIOL PAOLA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorgo al Monticano

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità programmatoria (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L60011430263202100001	H65H20000240001	Lavori di ristrutturazione per efficientamento energetico della palestra della scuola secondaria di 1° grado	BOSCARIOL PAOLA	652.072,16	940.000,00	ADN	1	SI	SI	2	0009246338	PROVINCIA DI TREVISO	
L60011430263202100004	H65F21001130001	Sistemazione incroci di via Prati e via della Seta e di Sotto e ristrutturazione via della Seta e ristrutturazione via della Seta	BOSCARIOL PAOLA	413.600,60	453.284,00	MIS	2	SI	SI	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- AMS - Amministrazione
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opere Incompiute
- CPA - Conservazione del patrimonio
- URB - Urbanistica e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opere Incompiute
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
- 3. progetto definitivo.
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

BOSCARIOL PAOLA

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorgo
al Monticano

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
BOSCARIOL PAOLA

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Gorgo al Monticano - AREA TECNICA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	290,500.00	290,500.00	290,500.00	871,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	290,500.00	290,500.00	290,500.00	871,500.00

Il referente del programma

BOSCARIOL PAOLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Gorgo al Monticano - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione secondaria in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente riconosciuto (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto - Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è a nuovo affidamento di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o modificato nel programma (12) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive ^a	Totale (9)	Apporto di capitale privato		denominazione						
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)							
S8001143026320200001	2024		1		Sì	ITH04	Servizi	60330000-6	Trasporto scolastico anni 2023/24- 2024/25 con possibile proroga fino al 2025/26 - 2026/27	2	COVER GIANNINA	46	No	150.000,00	150.000,00	0	90.000,00	0	0,00	412056	Provincia di Treviso						
F6001143026320200003	2024		1		Sì	ITH04	Forniture	09310000-5	Forniture dei materiali e connesse ed opzionali per le pubbliche amministrazioni	1	COVER GIANNINA	108	Sì	140.500,00	140.500,00	0	819.583,00	0	0,00	22610	CONSIP						
														200.500,00	200.500,00	200.500,00	809.583,00	0	0	0,00							
														(13)	(13)	(13)	(13)	(13)	(13)	(13)							
														0,00 (13)													

Note:

- (1) Codice CUP = tipo settore (F=forniture; S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Codice CUP per la prima colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
- (7) Reportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di ripetitività o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Servizi o forniture che presentano caratteri di ripetitività o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (10) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'imposta sugli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. società di gestione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

BOSCARIOL PAOLA

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorgo al Monticano - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BOSCARIOL PAOLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		750.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.720.250,00 0,00	2.524.930,00 0,00	2.524.930,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.231.550,00 0,00 27.130,50	2.202.364,24 0,00 8.002,22	2.195.804,24 0,00 8.002,22
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	488.700,00 0,00 0,00	322.565,76 0,00 0,00	329.125,76 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.308.872,96	43.000,00	43.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.308.872,96 0,00	43.000,00 0,00	43.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	750.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾			0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.793.407,75	1.770.000,00	1.721.450,00	1.721.450,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.534.330,86	2.231.550,00	2.202.364,24	2.195.804,24
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	302.000,00	302.000,00	219.500,00	219.500,00					
Titolo 3 - Entrate extracontributive	653.090,00	646.250,00	583.980,00	583.980,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.563.217,36	1.308.872,96	43.000,00	43.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.325.014,96	1.113.426,96	43.000,00	43.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.073.512,71	3.833.676,96	2.567.930,00	2.567.930,00	Totale spese finali	4.097.548,22	3.540.422,96	2.245.364,24	2.238.804,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	195.446,00	195.446,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	529.608,00	488.700,00	322.565,76	329.125,76
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	762.535,76	762.493,00	762.493,00	762.493,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	762.493,00	762.493,00	762.493,00	762.493,00
Totale titoli	5.531.494,47	5.291.615,96	3.830.423,00	3.830.423,00	Totale titoli	5.889.649,22	5.291.615,96	3.830.423,00	3.830.423,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.281.494,47	5.291.615,96	3.830.423,00	3.830.423,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.889.649,22	5.291.615,96	3.830.423,00	3.830.423,00
Fondo di cassa finale presunto	391.845,25								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
----------	----	---

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

MISSIONE	07	Turismo
----------	----	---------

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	948.664,50	0,00	0,00	948.664,50	975.912,02	0,00	0,00	975.912,02	975.912,02	0,00	0,00	975.912,02
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	44.000,00	0,00	0,00	44.000,00	44.500,00	0,00	0,00	44.500,00	44.500,00	0,00	0,00	44.500,00
4	318.425,00	852.072,16	0,00	1.170.497,16	345.500,00	0,00	0,00	345.500,00	340.500,00	0,00	0,00	340.500,00
5	24.600,00	0,00	0,00	24.600,00	24.600,00	0,00	0,00	24.600,00	24.600,00	0,00	0,00	24.600,00
6	69.950,00	0,00	0,00	69.950,00	68.150,00	0,00	0,00	68.150,00	67.850,00	0,00	0,00	67.850,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	83.550,00	0,00	0,00	83.550,00	82.500,00	0,00	0,00	82.500,00	82.500,00	0,00	0,00	82.500,00
10	183.450,00	455.800,80	0,00	639.250,80	182.600,00	42.000,00	0,00	224.600,00	181.700,00	42.000,00	0,00	223.700,00
11	12.550,00	0,00	0,00	12.550,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00
12	430.830,00	1.000,00	0,00	431.830,00	393.200,00	1.000,00	0,00	394.200,00	392.840,00	1.000,00	0,00	393.840,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	48.600,00	0,00	0,00	48.600,00	48.600,00	0,00	0,00	48.600,00
17	48.600,00	0,00	0,00	48.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	65.330,50	0,00	0,00	65.330,50	23.302,22	0,00	0,00	23.302,22	23.302,22	0,00	0,00	23.302,22
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.231.550,00	1.308.872,96	1.751.193,00	5.291.615,96	2.202.364,24	43.000,00	1.585.066,76	3.830.423,00	2.195.804,24	43.000,00	1.591.818,76	3.830.423,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.082.473,44	121.153,89	0,00	1.203.627,33	975.912,02	0,00	0,00	975.912,02	975.912,02	0,00	0,00	975.912,02
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	46.224,65	85,33	0,00	46.309,98	44.500,00	0,00	0,00	44.500,00	44.500,00	0,00	0,00	44.500,00
4	351.472,20	905.131,94	0,00	1.256.604,14	345.500,00	0,00	0,00	345.500,00	340.500,00	0,00	0,00	340.500,00
5	25.970,71	0,00	0,00	25.970,71	24.600,00	0,00	0,00	24.600,00	24.600,00	0,00	0,00	24.600,00
6	75.616,00	816,88	0,00	76.432,88	68.150,00	0,00	0,00	68.150,00	67.850,00	0,00	0,00	67.850,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	13.345,90	0,00	0,00	13.345,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	100.395,70	0,00	0,00	100.395,70	82.500,00	0,00	0,00	82.500,00	82.500,00	0,00	0,00	82.500,00
10	251.821,67	534.608,68	0,00	786.430,35	182.600,00	42.000,00	0,00	224.600,00	181.700,00	42.000,00	0,00	223.700,00
11	31.420,00	0,00	0,00	31.420,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00
12	506.990,59	1.420,64	0,00	508.411,23	393.200,00	1.000,00	0,00	394.200,00	392.840,00	1.000,00	0,00	393.840,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	48.600,00	0,00	0,00	48.600,00	48.600,00	0,00	0,00	48.600,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	48.600,00	0,00	0,00	48.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	23.302,22	0,00	0,00	23.302,22	23.302,22	0,00	0,00	23.302,22
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.534.330,86	1.563.217,36	1.792.101,00	5.889.649,22	2.202.364,24	43.000,00	1.585.066,76	3.830.423,00	2.195.804,24	43.000,00	1.591.818,76	3.830.423,00

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'articolo 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo in tal senso il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che dovrà essere allegato al bilancio di previsione;

Attualmente non risultano immobili non strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione relativamente al triennio 2023-2025.
L'Amministrazione si riserva una nuova valutazione dello stato dell'arte.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Premesso che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11 - bis di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto;
- dato atto che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 per i Comuni sotto i 5.000 abitanti di non approvare il bilancio consolidato, con deliberazione di C.C. n. 19 del 15.10.2020;
- con deliberazione di C.C. n. 29 del 23.12.2022 è stata effettuata la ricognizione periodica delle società partecipate per l'esercizio 2022 con riferimento al 31.12.2021.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 594 E SS. L. 244/2007 –
TRIENNIO 2023-2025**

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) prevede, all'art. 2 commi da 594 a 599 che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni Infrastrutturali.

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi benefici.

Obiettivo e criteri del piano

L'obiettivo del "Piano Triennale 2024-2026 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, commi dal 594 al 599 della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007)" è quello di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) dell'autovettura di servizio;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il presente Piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo (commi dal 594 al 599 dell'art. 2 L. 244/2007) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi di diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il Piano è articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento delineati dall'art. 2, comma 594, della Legge finanziaria 2008.

Il Piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative cercando di evitare che questo sviluppo si traduca in un incremento della spesa e, al contrario, ricercare ove possibile delle economie.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Gli interventi inerenti alle dotazioni hardware e software necessitano di alcune considerazioni comuni.

Le misure di razionalizzazione qui stabilite, non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005), che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che "un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza, la trasparenza delle pubbliche amministrazioni e dovrebbe garantire dei risparmi".

Le dotazioni strumentali principali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono così composte:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;

- una stampante o fotocopiatrice in rete, salvo postazioni in cui è necessario effettuare stampe di documenti particolari (esempio: carte d'identità, atti di Stato civile, stampe a colori).

L'assistenza tecnica verrà affidata tramite un appalto di servizi a soggetto esterno poiché all'interno dell'Ente non è rinvenibile personale qualificato.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici.

Le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

L'attuale dotazione di stampanti è costituita da due stampanti a rete, una per piano, di una stampante a rete presso la sede della polizia locale, di una stampante a rete presso la biblioteca comunale e di una stampante speciale per gli atti dell'Ufficio Demografico ed una stampante a disposizione dell'Ufficio Tecnico.

Le stampanti sono a noleggio reperite tramite Consip e la sostituzione avverrà alla regolare scadenza dei noleggi in essere ricorrendo alla medesima modalità.

È presente un unico fax presso l'ufficio segreteria.

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Criteri di gestione dei telefoni

Telefonia Fissa

Ogni posto di lavoro ha in dotazione un apparecchio telefonico.

Attualmente sono in vigore contratti con Telecom Italia spa, anche per quanto riguarda il collegamento ad Internet.

Il numero di utenze è dunque adeguato all'esigenze di servizio.

Telefonia Mobile

Nel corso dell'anno 2022 è stato disposto l'approvvigionamento di apparecchi di telefonia mobile come di seguito specificato:

- n. 6 sim in abbonamento comprensivi di telefonino in comodato d'uso per gli uffici comunali aderendo all'offerta della compagnia telefonica Windtre denominata "Professional Full pluss" di € 14,99, oltre 4,99 di attivazione ed € 39,99 di anticipo, oltre iva al 22% ;
- n. 4 sim in abbonamento per i telefonini dell'Ufficio Tecnico aderendo all'offerta della compagnia telefonica Windtre denominata "Professional full pluss" ad € 14,99 oltre iva per n. 1 telefonino a cui aggiungere l'offerta "Professional Staff" ad € 9,99 oltre iva al 22% per gli altri 3 telefonini.

Automezzi di servizio

Attualmente il parco veicoli è composto da n. 9 veicoli, come di seguito specificato:

- **Servizi Generali**

- 1) FIAT GRANDE PUNTO 65 CV – EH685RG
autovettura per trasporto di persone
cil. 1200
alimentazione BENZINA

L'automezzo innanzi indicato è utilizzato per l'espletamento delle ordinarie funzioni degli uffici, in particolare per effettuare sopralluoghi, accertamenti anagrafici, notifiche e missioni in genere presso altri enti/istituti.

- **Servizi manutentivi**

- 1) FIAT NUOVO FIORINO "SX" 75 CV – EL089MP
autocarro per trasporto di cose
cil. 1300
alimentazione GASOLIO
- 2) FIAT NUOVO FIORINO "SX" 75 CV – DT187CV
autocarro per trasporto di cose
cil. 1300
alimentazione GASOLIO

- 3) NISSAN CABSTAR 110 – BS547VV

autocarro per trasporto di cose, per una portata massima a pieno carico di q.li 35, completo di gru modello Airone 35c/S2, accessorio di benna con cilindro orizzontale per la manutenzione del verde e di n. 2 vani laterali porta attrezzi
cil. 2900
alimentazione GASOLIO

- 4) PIAGGIO APE POKER – AK80420

quadriciclo per trasporto di cose, per una portata massima a pieno carico di q.li 8,35
cil. 422
alimentazione BENZINA

Gli automezzi innanzi indicati sono utilizzati esclusivamente dal personale operaio per l'espletamento delle ordinarie attività di carattere manutentivo ad esso affidate.

Servizio Di Polizia Locale

I veicoli in dotazione sono:

autoveicolo Fiat Punto 199BXX1A 59F, targato FG763VK, anno di immatricolazione 06/03/2017, telaio zfa19900000p274700.

Servizi sociali

I mezzi in dotazione sono:

- autoveicolo FIAT DOBLO' – DJ 740 AR autovettura per trasporto di persone cil. 1248 alimentazione GASOLIO
- autoveicolo WOLKSWAGEN CADDY autovettura per il trasporto di persone alimentato a Metano e Bio metano.

L'utilizzo dell'autoveicolo avviene in conformità agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 81 del 25.11.2004 recante "Disciplina dei trasporti a favore dell'utenza dei Servizi sociali e quantificazione del rimborso spese".

Beni immobili di servizio

Il complesso degli immobili di proprietà di questo ente destinati quali sede dei servizi comunali, resta vincolato a tali usi. Allo stato attuale tutti gli immobili, conseguenza delle ristrutturazioni effettuate di recente, sono dotati di impianti di riscaldamento a più circuiti, che vengono attivati in relazione alle effettive esigenze di utilizzo, conseguendo in tal modo un risparmio sulle spese di gestione e funzionamento degli immobili stessi. A seguito di convenzione sottoscritta con il Consorzio per l'Igiene del Territorio del Bacino TV1 – CITT e che ha visto coinvolte anche la Banca della Marca Credito Cooperativo con sede in Orsago (TV) e la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi con sede in Tarzo (TV), si è provveduto all'installazione di impianti fotovoltaici presso la sede municipale, gli immobili costituenti il plesso scolastico di via Roma (scuola media e scuola elementare), il centro socio-culturale "Archimede" e il magazzino comunale; ciò consentirà all'ente, nel medio/lungo periodo, un risparmio energetico valutabile sia in termini economici che di salvaguardia dell'ambiente.

Considerazioni conclusive

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dimissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI AL P.N.R.R.

Gli strumenti finanziari del pacchetto Next Generation EU, introdotti per trasformare e rafforzare l'economia dell'Unione Europea, prevedono una dotazione finanziaria complessiva di 750 miliardi di euro, di cui 390 miliardi di euro saranno erogati come sovvenzioni (grants) e 360 miliardi di euro a titolo di prestiti (loans).

All'interno del Programma Next Generation EU, l'Unione Europea ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma.

Tale strumento, ha una durata prevista di sei anni (dal 2021 al 2026) per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, in particolare sulle donne, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- sostenere la transizione verde contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 nonché della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;
- sostenere la transizione digitale, contribuendo in tal modo alla convergenza economica e sociale, ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi del Covid-19;

- ripristinare e promuovere la crescita sostenibile e l'integrazione delle economie dell'Unione e incentivare la creazione di posti di lavoro di alta qualità, nonché contribuire all'autonomia strategica dell'Unione unitamente a un'economia aperta, generando un valore aggiunto europeo.

L'articolo 17 del Regolamento in parola prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (anche PNRR), da trasmettere alla Commissione europea entro il 30 aprile 2021. Il 27 aprile 2021 è stato approvato dal Parlamento italiano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) predisposto dal Governo e trasmesso alla Commissione Europea entro il termine di scadenza del 30 aprile 2021. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, si pone l'obiettivo strategico di attivare un percorso di sviluppo durevole e sostenibile per il nostro Paese, basato sulla modernizzazione della pubblica Amministrazione, sul rafforzamento del sistema produttivo, sul potenziamento del welfare e dell'inclusione sociale. Il Piano rappresenta un'occasione imperdibile di sviluppo in quanto comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti senza precedenti nei seguenti ambiti di intervento: energie pulite e rinnovabili, riqualificazione e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, potenziamento della banda larga, sviluppo del cloud, digitalizzazione della pubblica amministrazione, infrastrutture per la mobilità sostenibile, cultura, turismo, istruzione e ricerca, potenziamento del sistema sanitario, rigenerazione urbana, riduzione delle disuguaglianze sociali, economiche e territoriali.

Il Piano agisce in un orizzonte temporale quinquennale che si conclude nel 2026 e all'attuazione dei singoli interventi provvederanno le Amministrazioni centrali, le Regioni e gli enti locali, in base alle rispettive competenze istituzionali e alla natura degli interventi da realizzare, nell'ambito di un coordinamento generale e nel rispetto delle linee di indirizzo di apposita cabina di regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si configura come lo strumento per cogliere le grandi opportunità offerte dal Next Generation EU e rendere l'Italia un Paese più equo e moderno, con un'economia più forte e competitiva e una società dinamica e inclusiva. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute

Con DGR n. 1529 del 17/11/2020 è stato approvato dalla Regione Veneto il Piano Regionale di Ripresa e Resilienza (PRRR), piano di rilancio e riposizionamento del Veneto con riferimento alle sei missioni strutturali di intervento individuate nel PNRR.

L'Amministrazione Comunale di Gorgo al Monticano di Treviso ha inteso operare nella scia virtuosa dei suddetti Piani (Next Generation EU, PNRR, PRRR Regione Veneto), per coglierne le possibili opportunità di investimento e sviluppo.

In particolare, l'Ente ad oggi ha inteso candidarsi ai finanziamenti a valere sul PNRR per i seguenti settori che interessano prevalentemente la digitalizzazione di processi prodotti e servizi, in linea di coerenza con uno dei tre assi strategici PNRR (digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; inclusione sociale).

M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H61F22000100006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H61F22000110006	ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE SPID E CIE
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H61F22000440006	MIGLIORAMENTO DELL ESPERIENZA D USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA POSTUMIA CENTRO 77*SITO COMUNALE + SERVIZI DIGITALI
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H61F22003380006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA NOTIFICHE RISCOSSIONI TRIBUTI (CON PAGAMENTO)
M1C1	M1C1I1010301	M1C1: Piattaforma digitale nazionale dati PDND	H51F22007670006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H64H22000770006	S.S. N. 53 DENOMINATA "POSTUMIA"*VIA POSTUMIA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL' IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA POSTUMIA.
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H65F21000380001	INCROCIO VIA MAZZINI E MARIGONDA A NAVOLÉ (FRAZIONE) E MARCIAPIEDE VIA ROMA (CAPOI UOGO)*VIA MARI-GONDA E VIA ROMA*MESSA IN SICUREZZA DEL MARCIAPIEDE IN VIA ROMA E REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER LA SICUREZZA PRESSO L'INCROCIO NELLA FRAZIONE DI NAVOLÉ.
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H67H20000950001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI TRATTO DI PISTA CICLOPEDONALE IN VIA ROMA*VIA ROMA*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI TRATTO DI PISTA CICLOPEDONALE IN VIA ROMA
M2C4	M2C4_151	M2C4 Efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica Via Postumia CUP_H64H23000130006	H64H23000130006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA POSTUMIA
M2C4	M2C4_J.2.2	M2C4 Efficientamento energetico delle sedi comunali	H64J23000300006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SEDI COMUNALI.

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La legge anticorruzione (n. 190/2012), modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca *“gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione”*.

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2019 di cui alla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali in particolare: il Piano della performance e il Documento unico di programmazione (DUP).

Per effetto dell'approvazione del cd. “decreto reclutamento” (DL 80/2021 convertito L. 113/2021) e dell'emanazione del D.P.R. 24.06.2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* nonché del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.06.2022, gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza trovano declinazione nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione e l'amministrazione comunale ha approvato il P.I.A.O. 2023/2025 con deliberazione giuntale n. 24 del 23.03.2023 e s.m.i..

Ciò premesso, l'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012. e pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- - la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- - il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie.

Quali ulteriori obiettivi strategici l'Amministrazione ha definito i seguenti:

- -l'informatizzazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- -l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo di dati, documenti e procedimenti che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza.

Gorgo al Monticano, lì 23.11.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Il Rappresentante Legale
Cover Giannina